Sel dice no a Filippeschi e lascia

L'assessore Danti si dimette, vendoliani verso l'uscita dalla maggioranza. Che traballa

PISA Il sindaco di Pisa Marco Filippeschi vota sì alla fusione degli aeroporti e il suo assessore alla Cultura, Dario Danti, si dimette. E con le sue dimissioni l'uscita di Sel dalla maggioranza è ormai certa, manca solo l'ufficializzazione che dovrebbe arrivare oggi. Le prime avvisaglie si erano avute a metà ottobre con l'uscita del consigliere Armando Paolicchi, che aveva deciso di andare nel Gruppo Misto (da lui solo composto) causa dissensi continui con Filippeschi. Del resto i dissapori interni a Sel Pisa partono da prima delle amministrative, quando già si era manifestata una fronda contraria all'alleanza con il Pd. E così domenica scorsa Simonetta Ghezzani, l'unica rappresentante di Sel rimasta in Consiglio comunale, ha usato dure parole contro la privatizzazione dell'aeroporto. La fusione Sat-Adf è stata la proverbiale goccia.

Le dimissioni di Danti (ora resta solo un assessore Sel in giunte Pd, a Lucca) arrivano all'indomani delle polemiche tra Nichi Vendola ed Enrico Rossi sulla Tirrenica, e la frattura Sel-Pd sembra sempre più insanabile. «La pista da 2.400 metri è in contrasto con gli atti di pro-

grammazione regionale e devasterà ambientalmente la piana fiorentina — dice Danti nella lettera di dimissioni — È inutile girarci intorno: il problema è politico». A primavera ci sono le regionali e ancora non è chiaro quali saranno i rapporti tra Sel e il Pd. «La possibilità di allearsi la vedo molto dice la senatrice di Sel Alessia Petraglia — Sulla vicenda degli aeroporti devo dire che questa marcia indietro legata ai diktat del governo non può lasciarci indifferenti, approvo la decisione di Danti». Con l'uscita di Sel, la maggioranza pisana viene messa a dura prova. Di consiglieri fedeli a Filippeschi ne rimangono solo 17 (14 Pd e 3 in liste civiche) mentre l'opposizione potrebbe salire a 15 nel caso in cui Ghezzani decidesse di passare al Gruppo Misto. Basterebbe così un voto a spostare l'ago della bilancia. «Non ci sono più i presupposti per continuare un rapporto con questa giunta spiega Ghezzani — La situazione della maggioranza era critica già prima della nostra fuoriuscita, con il sindaco che c'è a giorni alterni e il vicesindaco mai».

Pierpaolo Corradini © RIPRODUZIONE RISERVATA





Dario Danti



Un'alleanza con il Pd per le regionali? È molto remota

